



## COMUNE DI AVELLINO AMBITO A4

ALBO PRETORIO

AFFISSO 13/12/2016

DEFFISSO 28/12/2016

 Il Sindaco  
 Paolo Foti

### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE A04

Anno 2016

Deliberazione n° 44

OGGETTO: Forma associativa della gestione dei servizi sociali – Discussione.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **21** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10.30** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI COMUNALI** di **Avellino**.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i componenti ai sensi dell'art.7 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Piano di Zona A4, a mezzo posta elettronica certificata, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE** in seduta sessione **ORDINARIA** ed in convocazione.

Presiede il **PRESIDENTE** il Sindaco Paolo Foti del Comune di Avellino, Comune Capofila dell'Ambito A04. Assiste il dott. Riccardo Feola Segretario Generale del Comune di Avellino.

Partecipa alla seduta il **COORDINATORE** delegato Arch. Stefano Tarantino.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale e risultano presenti: 12.

COMPONENTE	PRESENTE	COMPONENTE	PRESENTE
Comune di Avellino (Comune Capofila)	SI	Comune di Prata Principato Ultra	NO
Comune di Altavilla Irpina	NO	Comune di Pratola Serra	SI
Comune di Capriglia Irpina	SI	Comune di Roccascaferana	NO
Comune di Cervinara	SI	Comune di Rotondi	SI
Comune di Chianche	SI	Comune di San Martino Valle Caudina	SI
Comune di Grottolella	SI	Comune di Torrioni	SI
Comune di Montefredane	SI	Comune di Tufo	NO
Comune di Petruro Irpino	SI	Azienda Sanitaria Locale AV	NO
Comune di Pietrastornina	SI	Provincia di Avellino	NO

Il **PRESIDENTE**, ai sensi dell'art.10 del vigente Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale, constatato il numero legale, passa all'ordine del giorno.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### PREMESSO:

- Che i Comuni, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11 sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le AA.SS.LL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale;
- Che i Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo risultano compresi nell'Ambito Territoriale Sociale A04, come da DGR n. 320 del 3/07/2012 pubblicata sul Burc n. 42 del 09/07/2012 ed avente ad oggetto "Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari - Provvedimenti a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011", per la gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano di Zona di Ambito Territoriale, in linea con quanto fissato dalla L. 328/2000, nonché dalla L.R. Campania 11/2007 così come novellata dalla L.R. Campania 15/2012;
- Che l'art. 21 della L.R. 11/2007, così come novellato dalla L.R. 15/2012, sancisce che i Comuni associati in Ambito territoriali adottano con scadenza triennale il Piano di Zona di Ambito, nel rispetto del piano Sociale Regionale, quale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

### VISTO:

- Il D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali;
- La L. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- La L.R. n. 11/2007 di attuazione della L. 328/2000;
- La L.R. n. 15/2012 sulle misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 inerente la determinazione degli Ambiti Territoriali per la gestione del sistema integrato locale - ex artt. 8 e 19 della Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.m.ii;
- La Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 sottoscritta in data 25 giugno 2014, in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, del Commissario ad acta ex art. 47 della L.R. n. 588 del 20 dicembre 2013 e decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 30 aprile 2014;
- La Deliberazione di C.I. n. 2 del 25/06/2014 adottata dal Commissario ad acta in sostituzione degli ordinari organi dei suindicati Comuni, che ha approvato, tra l'altro, il regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale;

Alle ore 12.00 risulta presente il rappresentante del Comune di Grottolella. Su proposta del rappresentante del Comune di Rotondi dott. Claudio Vittorio all'unanimità si approva l'inversione dei punti all'ordine del giorno e discutere del pt. 4 "Forma associativa della gestione dei servizi sociali - Discussione."

TENUTO CONTO degli interventi dei Sindaci presenti, parte integrante del presente deliberato, come da trascrizione in allegato;  
con votazione unanime

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. Di procedere all'avvio dei lavori del tavolo tecnico tematico approvato con deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 40 del 13/09/2016;
2. Di prendere atto di quanto verbalizzato in allegato;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

# Comune di Avellino



**Trascrizione Seduta**

**Coordinamento  
Istituzionale**

**Ambito Territoriale A04**

**del 21 Ottobre 2016**

**Presidente:** Poi relativamente al punto N. 3 regolamento per la "compartecipazione per gli asili nido Avellino e Cervinara; spazio bimbi Avellino - Grottolella -Pratola Serra -San Martino Valle Caudina" dobbiamo procedere all'approvazione. Prego, Tarantino.

**Dott. Claudio Vittorio (Comune di Rotondi):** riguardo a questo punto all'ordine del giorno, senza entrare nel merito, noi vorremmo chiedere l'inversione dei punti all'ordine del giorno e discutere prima del punto N. 4, e cioè della forma associativa della gestione dei servizi sociali. Se è consentito.

**Il Presidente:** c'è la proposta del vice sindaco di inversione dell'ordine del giorno, quindi chiede di discutere prima del punto N. 4 e poi procedere sul resto. Come si esprime il Comitato?

**Dott. Pasquale Pisano (Comune di San Martino Valle Caudina):** volevo chiedere 5 minuti di interruzione della seduta in modo da rivedere un po' alcune cose. Se era possibile ottenere questa disponibilità.

**Il Presidente:** 5 minuti. Interrompiamo la registrazione.

**Dopo la sospensione la seduta riprende.**

**Il Presidente:** allora siamo nella condizione di riprendere la discussione. Chiede la parola il sindaco di Cervinara.

**Sindaco di Cervinara:** la mia è una semplice richiesta di approfondimento di una tematica che ci sta molto a cuore e che probabilmente poteva essere oggetto anche di un incontro in separata sede, però lo facciamo alla luce del sole, davanti a tutto il Comitato istituzionale. E mi riferisco praticamente alla lotta alla povertà, contrasto alla povertà. In effetti noi nei vari Comuni i vari assistenti sociali, assessore, già hanno predisposto le graduatorie, e mi pare che l'iter procedurale si sia inceppato tra voucher economici etc.. Insomma è una tematica che va approfondita un poco perché in questo momento secondo me noi abbiamo il dovere, dopo aver assegnato le risorse ai Comuni, in questo momento drammatico, in prossimità anche delle festività natalizie etc. etc., di dare corso subito all'elargizione di questi fondi proprio perché oggi - e voi lo sapete meglio di me - ai Comuni praticamente la gente che vive in uno stato di indigenza pressa tutti i giorni. Per cui un'attenzione particolare su questa pratica in maniera tale da dar corso subito all'operatività immediata di questo problema. Di dare impulso a questa cosa immediatamente.

**Il Presidente:** condivido in modo assoluto questa necessità perché con parole migliori delle mie l'ha esposta il sindaco di Cervinara. Credo che tutti siamo d'accordo su questo. Quindi io prego gli uffici di dare la massima accelerazione a questa questione perché queste sono le risposte che deve dare una pubblica amministrazione ai territori e alle persone in difficoltà in modo particolare. Va bene.

Quindi invertiamo. Siamo d'accordo tutti ad invertire l'ordine del giorno. Relativamente al punto N. 4 che, appunto, noi invertiamo e discutiamo per prima, prima del punto N. 3: "forma associativa della gestione dei servizi sociali" io dichiaro formalmente che il Comune di Avellino in linea di principio è perfettamente d'accordo, ma in linea con quelli che sono gli indirizzi della Regione Campania, a dare uno strumento giuridico più agevole, meglio organizzato, più efficace dell'attuale forma di coordinamento e di aggregazione tra i Comuni. Quindi noi in linea di principio siamo perfettamente d'accordo a mutare la forma associativa di gestione. Quindi è un fatto ben definito, ben chiaro, sul quale intendiamo lavorare in modo molto spedito. A tal proposito io proporrei, ma con grandissima sollecitudine, e chiedo il voto su questa proposta, di costituire un tavolo tecnico che affronti, perché modificare la forma associativa sotto altra forma giuridica implica degli approfondimenti, perché poi diventa uno strumento nuovo, ma comunque uno strumento che esula da quella che è una forma associativa prevista all'ordine attualmente amministrativo. La nuova forma giuridica è una forma giuridica prevista dal Codice civile e quindi è come se si andasse - per essere un po' più semplici - a costituire una società tra persone, ma non è tra persone, è una società fra Comuni, non è una società di capitale. Ci sono delle implicazioni per le quali bisogna ben ponderare l'attività di autoregolamentazione di questa nuova forma associativa, quindi lo Statuto, le varie articolazioni. So che già qualche altro piano di Zona Sociale si è avviato su questa strada. Quindi io vi proporrei di costituire un tavolo tecnico che sostanzialmente determini sul piano regolamentare, sul piano organizzativo, questa nuova forma associativa, completi i suoi lavori nel

più breve tempo possibile, perché chi ha tempo non perda tempo, in modo tale che se ci riusciamo potremmo partire già con l'inizio dell'anno nuovo sotto questa nuova forma associativa e sottoponga poi questa proposta che emerge dal tavolo tecnico al coordinamento istituzionale affinché possa procedere alla deliberazione e ad attivare le procedure che sono necessarie, perché chiaramente questa nuova forma associativa dovrà essere raccolta sotto forma di atto pubblico e, quindi, portata all'attenzione di un notaio che dovrà anche egli dare il suo contributo. Se siamo d'accordo io direi di determinare questo tavolo tecnico sia numericamente, se siete d'accordo.

**Intervento \_\_\_\_\_:** volevo giusto dire quello che suggeriva. Poiché con la delibera 40 è stata già approvata la costituzione di un tavolo tecnico in base alla presenza dei sindaci che c'erano, ma anche in funzione di criteri che furono indicati. Vi faccio l'elenco di come è stato organizzato il tavolo tecnico: Comune di Avellino, Comune di Capriglia, Comune di Cervinara, Petruro Irpino, Pratola Serra, Rotondi e San Martino Valle Caudina. Che furono stabiliti dei criteri sia in funzione del numero di abitanti, cioè facendo partecipare i Comuni piccoli, i Comuni intermedi e il Comune di Avellino più grande, in modo da avere un'omogeneità.

**Il Presidente:** io non ho nulla in contrario rispetto a questa formulazione. Chi ha tempo non perdi tempo.

**Intervento \_\_\_\_\_:** quello che può essere utile è cercare di capire i criteri per ritrovarsi nel tavolo tecnico in modo da farlo subito.

**Il Presidente:** noi siamo d'accordo con questa decisione già presa sia ribadita oggi. Io non sono contrario, io sono una persona molto democratica, quindi figuratevi, quindi io voglio risolvere i problemi non li voglio affastellare i problemi. La determinazione già c'è, quindi questo tavolo tecnico così come mi è stato elencato ed enunciato va convocato. Quindi io ritiro la mia proposta. Il tavolo tecnico è stato sostanzialmente già istituito il 13 settembre del 2016 con deliberazione N. 40 del coordinamento istituzionale ed è composto dal Comune di Avellino, Capriglia Iripina, Cervinara, Petruro Irpino, Pratola Serra, Rotondi e San Martino Valle Caudina. Questa deliberazione è esecutiva, quindi deve semplicemente mettersi a lavoro questo tavolo tecnico. Quindi io chiedo al geom. Tarantino nella sua qualità di procedere alla convocazione di questo tavolo tecnico a cui il Comune di Avellino interverrà con il sindaco, che è altamente più probabile, con l'assessore alle Politiche Sociali l'Avvocato Teresa Mele. Quindi chiedo al geom. Tarantino di fissare la prima riunione celermente concordando data ed ora con l'assessore alle politiche sociali. Grazie.

**Intervento \_\_\_\_\_:** in realtà ci eravamo resi conto che non era stato avvertito di questa fase già trascorsa. In realtà noi nella precedente riunione, nel precedente coordinamento, abbiamo già costituito il tavolo tecnico e, naturalmente, tutto questo è scaturito da un excursus che noi abbiamo fatto nei 3 anni di piano di zona insieme. Questa proposta è scaturita proprio in virtù delle difficoltà che noi abbiamo avuto in questi anni. Difficoltà che permangono e che per ragioni che non sono dipese da noi sono state causate naturalmente da questo nuovo assetto che ci ha dato la Regione in precedenza. Ora è chiaro che tutto quello che è successo fino ad oggi noi non possiamo dimenticarlo, anche perché le difficoltà che hanno le nostre popolazioni rispetto ad una situazione che ci siamo trovati nuova con il piano di zona e, quindi, con l'assistenza che prima eravamo abituati ad avere e che poi non siamo più riusciti ad erogare, è chiaro che in questo momento ci pone in una situazione di attesa. Questo tavolo tecnico e la proposta che tra le altre cose penso che sia arrivata all'assessore Cillo, fatta già per una nuova forma associativa, noi abbiamo anche credo portato all'assessore Cillo uno Statuto, abbiamo fatto una proposta, ci aspettavamo naturalmente una riunione, quindi il tavolo tecnico, e la discussione entrando nel merito di questa proposta. Purtroppo, naturalmente comprendiamo la fase politica che ha attraversato il Comune di Avellino, per cui non c'è stata più questa possibilità, però oggi noi ci aspettiamo che il primo punto di cui noi dobbiamo discutere è quello della forma associativa, tralasciando... no, Presidente, mi faccia parlare, mi faccia dire le cose. Lo so che lei si meraviglia, probabilmente capisco pure che si possa meravigliare della nostra posizione, dice: stiamo qua, stiamo convocando la riunione, abbiamo quasi deciso anche la data, quindi di che vi lamentate?! Fatto è che noi siamo da 3 anni in questa situazione e stiamo da 3 anni cercando e sollecitando - lei lo sa benissimo, abbiamo fatto varie riunioni - abbiamo

chiesto più volte, proprio per la non funzionalità di questo Ambito, abbiamo chiesto di dividerci. Tutto ciò non è stato possibile, oggi siamo disponibili a trovare una forma di collaborazione con una forma associativa diversa che ci permette di operare e, quindi, di dare i servizi ai cittadini. Noi oggi vogliamo da voi un'azione precisa che ci dimostri la buona volontà a definire una volta per sempre questa situazione. Abbiamo accettato di parlare di questioni urgenti, di cose già in essere, che riguardano i cittadini e quindi l'assistenza, però noi riteniamo che il primo punto, di cui dobbiamo parlare oltre alle esigenze quotidiane, e di quello siamo sempre disposti a dare il nostro contributo, dobbiamo parlare di questa situazione, della nuova forma associativa, perché riteniamo che solo con la nuova forma associativa il piano di Zona possa avere nuovo sviluppo e dare quello che dobbiamo dare ai nostri cittadini e che fino ad oggi non hanno avuto. Questa è la nostra idea. Allora che cos'è? Lo dico molto più semplicemente. Noi vorremmo parlare della forma associativa e non del regolamento per gli asili nido, perché lo riteniamo anche quello una discussione fuori tempo massimo, ormai in ritardo, che probabilmente non ci porterà a dare nemmeno il servizio che si propone di dare. E vorremo invece avere il tempo di discutere di quello che è l'interesse credo di tutti quanti noi, di darci finalmente una forma associativa che ci permetta di operare. Questa è la nostra proposta.

**Il Presidente:** rispetto alla nascita di un nuovo sistema associativo tutti hanno il diritto di leggere, verificare, approfondire e, poi, determinarsi. La cosa fondamentale, a mio modo di vedere, è che si sia unanimemente d'accordo di mutare la forma associativa, e per quello che vale il Comune di Avellino e per quello che vale la parola del sindaco del Comune di Avellino, che ha espresso in modo netto, inequivocabile stamattina, è chiaro che c'è una volontà ben definita e chiara anche per quello che vale il Comune di Avellino anche nel Comune di Avellino. E' naturale, lei l'ha detto, che c'è stato un avvicendamento di delega assessorile qui al Comune di Avellino, anzi approfitto di questa occasione per ringraziare l'assessore Cillo per l'opera molto efficace che ha svolto per conto del Comune di Avellino, e credo in concorso con voi anche nei lavori del Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona. Quindi c'è un nuovo assessore. Per una questione, non lo dico perché penso che qualcuno in quest'aula non sia di questo parere, per una questione di rispetto civile si deve dar qualche giorno di tempo al sindaco, che non ne conosceva nei dettagli la formulazione della proposta di Statuto e quant'altro e all'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Avellino. Io non ho nessuna difficoltà, se ritenete di non discutere del punto N. 3 io non ho niente in contrario perché io non devo tutelare nessun tipo di interesse particolare. Il geom. Tarantino, a cui rinnovo la richiesta di fissare la riunione di questo tavolo tecnico, ripeto non so se potrò intervenire io in prima persona ma sicuramente l'Avvocato Mele, il nuovo assessore alle Politiche Sociali del Comune di Avellino, interverrà. Anzi prego l'assessore di acquisire questa proposta di regolamento e farne già una valutazione e di riferirmi qual è la sua opinione e verificare quali sono eventuali, se ce ne dovessero essere, integrazioni o modificazioni a questa proposta. Geometra, fissiamo rapidamente la riunione di questo tavolo tecnico, in modo tale che guadagniamo tempo, perché vorrei evitare che i problemi del territorio vengano dopo le questioni di carattere giuridico, procedurale, politico, amministrativo del Coordinamento del Piano di Zona. Vengono prima quei problemi e poi questi. Chiaramente questo problema è propedeutico anche ai problemi dei cittadini del territorio. Fissiamola rapidamente questa riunione.

**Intervento \_\_\_\_\_:** ...la conclusione e quindi incominciare a dare i servizi ai cittadini e quello che meritano i cittadini.

**Il Presidente:** ciò posto dico anche affettuosamente e con grande rispetto a tutti i colleghi che nessuno può pensare di avere la primazia su queste attività, perché tutti devono poter esprimere liberamente la propria opinione.

Avellino, 21/10/2016

IL PRESIDENTE  
Avv. Paolo Foti

IL SEGRETARIO  
dott. Riccardo Feola

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno \_\_\_\_\_ e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avellino,

IL MESSO

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO il giorno \_\_\_\_\_ e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al \_\_\_\_\_.

Avellino,

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'ALBOPRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 D. Lgs. 267/2000;
- che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno \_\_\_\_\_;
- perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000).

Avellino,

IL SEGRETARIO